

**Per favore..... Fai il possibile..... O almeno provaci!!!
Grazie comunque per quello che farai.**

Per favore....Tu che hai gli strumenti, fai qualche cosa di prorompente e che si diffonda il più possibile nel web.

Dopo aver letto l'agenzia diffusa da **Adnkronos** (che di sotto allego), mi è ritornato in mente cosa Tu scrivevi, nella settimana della Memoria, l'anno passato sul tuo **Sito**:

<http://www.grandeoriente->

[democratico.com/27_gennaio_2011_Giornata_della_Memoria_Grande_Oriente_Democratico_e_la_Grande_Ipocrisia_di_Raffi_Abramo_e_Company.html](http://www.grandeoriente-democratico.com/27_gennaio_2011_Giornata_della_Memoria_Grande_Oriente_Democratico_e_la_Grande_Ipocrisia_di_Raffi_Abramo_e_Company.html)

Poi, sono venuto a conoscenza che il Grande Oriente d'Italia, quest'anno, il giorno 28 organizzerà a Trieste il convegno:

**UNITÀ D'ITALIA
DOPO 150 ANNI PER RESTARE INSIEME
DA TRIESTE UN ANELITO DI
LIBERTÀ TRA MULTICULTURALITÀ,
MULTIRELIGIOSITÀ E PERSECUZIONI**

Ospiti:

Santi Fedele

Claudio Bonvecchio

Dino Cofrancesco

Fulvio Salimbeni

Enzio Volli (Gran Maestro Onorario del GOI)

Rappresentante della Comunità Ebraica

E ALLORA MI SONO SENTITO PRORIO MALE, DALLA RABBIA E DALLA VERGOGNA.

TI SPIEGO IL PERCHE' E IL SENSO DI SCHIFEZZA CHE PROVO IN ME

IL CONVEGNO DI TRIESTE SARA' PRESENTATO DAL SIG.

GERARDO PICARDO

Si dovrebbero mobilitare e sollecitare tutte le forze democratiche e la folta Comunità Ebraica del Friuli Venezia Giulia, affinché facciano il possibile e l'impossibile per non fare neppure entrare in città questa "persona", con tutto il suo passato e la sua storia.

Almeno, almeno, almeno...nella settimana che ricorda quell'orribile momento della nostra storia.

Il tema della Libertà e dell'Olocausto è molto radicato nella città di Trieste e zone limitrofe. Le ferite dell'odio razziale sono ancora aperte e la presenza di questa "persona" è assolutamente inopportuna.

Dovremmo inviare un messaggio forte e chiaro anche a tutti quei Fratelli che ancora non sono al corrente di chi è questa persona e di chi è il "portavoce", oramai neanche più tanto occulto.

E questo grazie fundamentalmente a Te.

Dovremmo chiedere a tutti quei Fratelli che hanno ancora una coscienza, di non partecipare a questa manifestazione e di mobilitarsi in tempo per farla cancellare dalla lista di queste inutili, noiose, ripetitive e dispendiose manifestazioni del 150°.

So con certezza che il caro e stimato Fr. Enzo Volli, non sa nulla circa il passato e il presente di questa persona. Non avrebbe mai dato il Suo assenso e la Sua presenza, se conoscesse chi è realmente questa "persona".

**Questa è la mail personale del Prof. Fr. EnzoVolli:
info@studiovolli.it**

Forse dovrebbe arrivarli un messaggio, per metterlo al corrente di quanto avverrà nella sua città, pregandolo anche di andare a vedere in Internet chi è realmente questa "persona".

Questa "persona", da intervistatore di trasmissioni private di evidente colore ed appartenenza politica, ad anchorman di successo dei talkshow del Goi.

<http://www.youtube.com/watch?v=4AUNuycxkNQ>



Una domanda e un dubbio, ma quel posto non era di Alessandro Cecchi Paone?

Forse, dopo gli attacchi lampanti e perentori fatti a Padova al fascismo e a tutto quello che ha provocato, forse, è stato messo da parte?!?!

In più, ma ne avrò certezza a breve, in quei giorni il sig. Raffi sarà presente in alcune manifestazioni pubbliche (insieme ovviamente al suo fedele "portavoce") e in alcune di queste (forse due), presenterà il suo nuovo libretto (che già sappiamo da chi è stato scritto).

Considera che le manifestazioni a Trieste da sempre hanno avuto una grande valenza e diffusione sui mezzi di comunicazione non solo a livello cittadino, ma anche a quello nazionale.

Tutte le testate nazionali più importanti inviano i loro giornalisti sul posto in quella settimana di ricorrenze.

Credo anche che alla manifestazione alla Risiera di San Sabba, il lager nazista in Italia, insieme alle associazioni dei partigiani, dei deportati ecc. che saranno presenti con le loro insegne, potrebbe partecipare anche il Goi.

Di solito tutti sfileranno davanti a quello che rimane del FORNO CREMATORIO, soffermandosi in ricordo e lasciando fiori.

Tutto questo, sarebbe sfacciatamente oltraggioso, se solo si sentisse la puzza di quella persona nelle vicinanze.

Tutto ciò è assolutamente osceno e raccapricciante.

Sarebbe forse il caso di avvisare anche i centri sociali e le associazioni partigiane e dei deportati della zona per fargli presidiare il luogo del convegno.

Un'altra cosa che saprò fra qualche giorno: credo che le autorità del luogo non daranno il loro patrocinio.

Vedremo dalla locandina ufficiale che fra poco uscirà sul sito del sig. Raffi.

ATTENZIONE

INTANTO TI INVIO QUELLA "UFFICIOSA", CHE GIRA QUI ALL'INTERNO DEL VASCELLO.

PER FAVORE NON LA USARE PRIMA CHE SIA RESA UFFICIALE. SE PER CASO DOVESSE CAMBIARE QUALCHE COSA POTRESTI ESSERE "SBUGIARDATO".

POI INVECE SE ANCHE TU TROVASSI RISCONTRO IN QUELLO CHE TI HO APPENA SEGNALATO, GIOCA IN ATTACCO. DECIDI TU.

TI HO INVIATO QUESTO MATERIALE PREVENTIVAMENTE PER FARTI PREPARARE, SE LO RITIENI UTILE, UN PEZZO PER IL TUO SITO.

GRAZIE PER TUTTO QUELLO CHE RIUSCIRAI A FARE.

Trieste



150° Unità d'Italia

Grande Oriente d'Italia Palazzo Giustiniani

Contribuire a riscoprire il senso dello stare insieme come Italiani, custodire e portare avanti un progetto: questo è il compito del Grande Oriente d'Italia.

È il lavoro senza sosta della Libera Muratoria: rimarcare l'importanza dei Valori della Carta Costituzionale e dell'Unità della Nazione in una fase di crisi, non solo economica ma etico-morale del Paese.

Serve un nuovo Risorgimento della Nazione per lavorare all'incompiuto che resta da realizzare e pensare una nuova idea del Paese, cercando nuove ragioni di impegno condiviso.

La scommessa è la Libertà e il coraggio del Pensiero.

Il Gran Maestro
Gustavo Raffi



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

GRANDE ORIENTE D'ITALIA
PALAZZO GIUSTINIANI



1861
2011

UNITÀ D'ITALIA
DOPO 150 ANNI
PER RESTARE INSIEME

DA TRIESTE UN ANELITO DI
LIBERTÀ TRA MULTICULTURALITÀ,
MULTIRELIGIOSITÀ
E PERSECUZIONI

Trieste, 28 Gennaio 2012
Centro Congressi Stazione Marittima
Sala Saturnia, Molo Bersaglieri

Iniziativa inserita nel programma ufficiale delle celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

Trieste



Sabato 28 Gennaio

Unità d'Italia
Dopo 150 anni
per restare insieme

16.00 Omaggio alla Bandiera

Saluto di
Umberto Busolini
*Presidente del Collegio
Circoscrizionale del MM. SVV.
del Friuli Venezia Giulia*

Saluto delle Autorità

Introduzione ai lavori

Valerio Zanone
*Presidente del Comitato
Scientifico G.O.I.
per le Celebrazioni
dell'Unità d'Italia*

Trieste



Sabato 28 Gennaio

Da Trieste
un anelito di libertà

16.45 TALK SHOW

Conduce
Gerardo Picardo
Giornalista

Intervengono

Claudio Bonvecchio
*Università dell'Insubria
Varese - Como*

Dino Cofrancesco
Università di Genova

Santi Fedele
Università di Messina

Fulvio Salimbeni
Università di Udine

Enzio Volli
Università di Trieste

*Durante il talk show
l'attore
Emanuele Montagna
reciterà alcuni brani
sui temi dibattuti*

**Conclusioni
del Gran Maestro
Gustavo Raffi**



Segreteria Organizzativa
Grande Oriente d'Italia
di Palazzo Giustiniani
Via di San Pancrazio, 8
00152 Roma
Tel. +39 06 5899344
Fax. +39 06 5818096
E-mail:
ufficio.stampa@grandeoriente.it
www.grandeoriente.it

AGENZIA DIFFUSA DA ADNKRONOS

(a cui facevo riferimento prima e dove si menziona l'ignaro e carissimo Fr. Enzo Volli)

SHOAH: TRIESTE, PRESENTATO PROGRAMMA DELLE CERIMONIE DEL GIORNO MEMORIA

IL 25 LA PREMIAZIONE DELLE SCUOLE VINCITRICI DEL CONCORSO NAZIONALE

Trieste, 22 gen. - 19:09 - (Adnkronos) - La cerimonia più importante in programma a Trieste per il Giorno della Memoria, il 27 gennaio, si terrà come sempre alla Risiera di San Sabba. L'intero programma delle celebrazioni organizzate in occasione delle vittime della Shoah, è stato presentato dall'assessore comunale alla Cultura, Massimo Greco, dal direttore dell'Area Cultura e dei Civici Musei di Storia e Arte Adriano Dugulin, dal curatore Francesco Fait e da numerosi rappresentanti di associazioni e istituzioni che hanno condiviso con il Comune il calendario delle cerimonie. Le cerimonie inizieranno già giovedì 24 gennaio, alle ore 9.30, nella sala conferenze della Risiera, con una tavola rotonda su «Settanta anni fa le leggi razziali: il punto storiografico».

Le celebrazioni proseguiranno, alle ore 12.00, con l'intitolazione del piazzale attiguo alla Risiera a Sergio De Simone, giovane vittima dell'odio razziale, mentre alle 16.30, sui muri degli edifici della Risiera, saranno avviate le proiezioni simultanee con le interviste a ex deportati, raccolte da Marco Coslovich, Dunja Nanut e Tristano Matta (le proiezioni saranno ripetute anche nelle giornate di venerdì, sabato e domenica dalle 9.00 alle 19.00). Alle 17.00, nella sala conferenze, appuntamento sul tema «1938: le leggi contro gli ebrei» con l'intervento di Michele Sarfatti, direttore della Fondazione Centro di Documentazione Ebraica contemporanea di Milano, mentre alle ore 20.00, orazione civile di Pino Petruzzelli del Centro Teatro Ipotesi di Genova su «Zingari: l'olocausto dimenticato».

Venerdì 25 gennaio, sempre alla Risiera, alle ore 9.00, appuntamento con «I giovani incontrano la Shoah», lezione per le scuole secondarie di secondo grado di Michele Sarfatti. Alle 10.15 inizio della cerimonia con la prevista partecipazione del ministro della Pubblica Istruzione Giuseppe Fioroni, gli interventi delle autorità locali, di **Ezio Volli, Rappresentante della Comunità Ebraica**, Alessandro Lisi, rappresentante dell'Unione delle Province d'Italia, Maria Grazia Colombo del Forum Nazionale delle Associazioni dei genitori della scuola, nonché di **Renzo Gattegna, presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane**.